



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

Responsabile di settore Roberto PAGNI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 23380 - Data adozione: 03/12/2021

Oggetto: D.D. 6328/2021 "Strategia regionale Industria 4.0 - Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17, comma 1 lettera a) e comma 3 della legge regionale 32/2002 per progetti formativi relativi ad azioni di riqualificazione e di outplacement rivolti a lavoratrici e lavoratori e collegati a piani di riconversione, ristrutturazione aziendale e reindustrializzazione" - Approvazione graduatoria progetti presentati alla scadenza del 15.06.2021 e assunzione impegno di spesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 10/01/2022

Numero interno di proposta: 2021AD023694

IL DIRIGENTE

Visti i seguenti atti:

- il Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi (Decreto Crescita) - convertito con Legge 58 del 28/6//2019 - che all’art. 44 prevede la sostituzione - per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) - degli attuali documenti programmatori del FSC (Accordi di Programma Quadro, Programmi attuativi (PAR), e Piani operativi nazionali) con un unico Piano operativo per ogni amministrazione titolare denominato «Piano sviluppo e coesione» con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;
- il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 che prevede specifiche norme per il contributo dei Fondi Strutturali al contrasto dell’emergenza COVID-19, volte ad ampliare la possibilità di rendicontare spese legate all’emergenza, assicurando la prosecuzione degli impegni già assunti nell’ambito della programmazione 2014-2020 anche con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
- la Delibera di giunta regionale n. 855 del 9 luglio 2020 che approva il testo dell’Accordo, sottoscritto in data 10 luglio, tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020 ed individua gli interventi che vengono finanziati sul FSC a seguito deprogrammazione dei POR FESR e FSE 2014/2020;
- la delibera CIPE 40 approvata nella seduta del 28 luglio 2020 che dispone la riprogrammazione di 14 milioni di risorse FSC ex art. 44 del DL 34/2019 e l’assegnazione alla Regione Toscana di 250,7 milioni di FSC aggiuntivo 2014/2020;
- la Delibera di giunta regionale n. 1294 del 18 settembre 2020 con la quale, in attesa della predisposizione ed approvazione del nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC, viene individuato il modello di gestione del nuovo Piano e vengono individuati i soggetti che si occuperanno delle diverse funzioni istruttorie dei progetti da ammettere a finanziamento nonché del controllo, pagamento e monitoraggio degli interventi (indicati nell’allegato D della DGR 855/2020) da finanziare con risorse FSC a seguito della riprogrammazione dei POR FESR e FSE;
- la Delibera di giunta regionale n. 1381 del 9/11/2020 sull’anticipazione della gestione del Nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC la quale stabilisce di avviare immediatamente, nelle more dell’elaborazione ad approvazione del nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC che verrà approvato dal CIPE, la realizzazione e gestione di un primo gruppo di progetti indicati, con tipologie di beneficiari e dotazione finanziaria, nell’allegato A parte integrante e sostanziale dello stesso atto;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- l’Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014 che approva il Programma Operativo “ Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il

sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo " Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione " per la Regione Toscana in Italia;

- la Delibera della Giunta Regionale n.17 del 12/01/2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;

- la Decisione della Commissione C(2018) n.5127 del 26/07/2018 che approva la riprogrammazione del POR FSE 2014/2020;

- la Delibera della Giunta Regionale n.1004 del 18/09/2018 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come modificato e approvato dalla Commissione Europea con la Decisione n.5127 del 26/07/2018;

- la Decisione di Esecuzione C(2019)5636 del 24/07/2019, di modifica della Decisione C(2018) n.5127 del 26/07/2018 in merito all'acquisizione della riserva di performance;

- la Decisione della Commissione C(2020) n. 5779 del 20/08/2020 con cui è stata approvata la riprogrammazione del POR FESR e del POR FSE 2014/2020 a seguito dell'emergenza Covid-19;

- la Delibera della Giunta Regionale n.1205 del 07/09/2020 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come modificato e approvato dalla Commissione Europea con la Decisione n. 5779 del 20/08/2020;

- la Delibera della Giunta Regionale n.197 del 2/03/2015 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 e ss.mm.ii.;

- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 8/05/2015 e ss.mm.ii.;

- il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 e s.m.i.;

- la Decisione di Giunta Regionale 2/03/2020, n. 8 avente ad oggetto "Regolamento (UE) n. 1304/2013. POR FSE 2014-2020. Indirizzi per l'accelerazione della spesa in vista del pieno utilizzo delle risorse del programma al 31/12/2023";

- la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19/12/2016 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020 e che, in particolare attraverso le procedure previste per la selezione e la gestione delle operazioni, adotta misure antifrode come previsto dall'art 125 § 4 del Reg (UE) 1303/2013;

- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

- la Circolare attuativa dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 del 03/05/2017 (Protocollo AOOGR/224564/F.045.020.020);

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) come da ultimo modificata dal Regolamento (UE) 2017/1084 del 14/06/2017;

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1144 del 9/12/2014, che istituisce un regime di aiuti alla formazione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.;

- il Regolamento (UE) n. 1407 del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

- il Regolamento (UE) n. 1408 del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;
- il Regolamento (UE) n. 717/2014 del 27/06/2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 25/10/2016 con la quale si dà mandato alle AdG della Regione Toscana di prevedere la sospensione dei pagamenti degli aiuti alle imprese quando a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per alcune tipologie di reato in materia di lavoro o quando l'imprenditore ha riportato, per le stesse tipologie di reato, provvedimenti di condanna ancora non definitivi;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 - Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;
- la Circolare del 13/08/2019 dell'Autorità di Gestione del POR FSE sugli adempimenti per gli interventi formativi rientranti nella disciplina degli "aiuti di Stato" (AOGGRT/PD prot. 0313299), come integrata dalla Circolare AOGGRT/AD prot. 0166565 del 14/04/2021;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15/03/2017;
- la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- la "Nota di aggiornamento al DEFR 2021" di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 78 del 22 dicembre 2020, con particolare riferimento all'Allegato A "Progetti regionali" così come sostituito dall'"Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2021" approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 85 del 30 luglio 2021, nella quale sono descritti i progetti regionali, e in particolare il Progetto regionale n. 11 "Politiche per il diritto e la dignità del lavoro", Linea di Intervento 1 "Occupazione sostenibile e di qualità, competenze, mobilità, inserimento/reinserimento lavorativo e permanenza al lavoro";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1092 dell'8 novembre 2016, che ha costituito la Piattaforma regionale di sostegno alle imprese in attuazione della strategia regionale su Industria 4.0;
- la Decisione della Giunta Regionale n. 10 del 21.05.2018 "Strategia regionale i.4.0. (impresa 4.0). Approvazione indirizzi operativi.";
- la Decisione della Giunta Regionale n. 28 del 25.03.2019 "Competenze per l'economia digitale: indirizzi per la formazione 4.0. Anno 2019";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 951 del 27/07/2020 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 e ss.mm.ii.;
- la Decisione della Giunta regionale n. 24 del 2 agosto 2021 con la quale è stato aggiornato il cronoprogramma 2021-23 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1634 del 21/12/2020 con la quale sono stati approvati gli "Elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi relativi ad azioni di riqualificazione e di *outplacement* rivolti a lavoratori e lavoratrici e collegati a piani di riconversione, ristrutturazione aziendale e reindustrializzazione nell'ambito della Strategia regionale Industria 4.0";

Visto il decreto dirigenziale n. 6328 del 19/04/2021 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico "Strategia regionale Industria 4.0 - Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17, comma 1 lettera a) e comma 3 della legge regionale 32/2002 per progetti formativi relativi ad azioni di riqualificazione e di *outplacement* rivolti a lavoratrici e lavoratori e collegati a piani di riconversione, ristrutturazione aziendale e reindustrializzazione";

Visto il decreto dirigenziale n. 13782 del 5 agosto 2021 con il quale si è proceduto alla nomina del Nucleo di Valutazione, come previsto all'art. 11 del suddetto Avviso pubblico;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1080 del 18/10/2021 con la quale sono state destinate ulteriori risorse alle domande presentate, alla scadenza del 15 giugno 2021, sull'avviso pubblico sopra citato;

Preso atto che alla scadenza del 15 giugno 2021 sono state presentate n. 76 domande di finanziamento e che di queste n. 3 domande, dettagliate nell'Allegato "A" al presente atto, sono risultate non ammissibili alla valutazione tecnica come da comunicazioni agli atti dell'ufficio;

Dato atto che l'istruttoria di ammissibilità è stata eseguita conformemente all'art. 10 del citato Avviso pubblico e che i relativi esiti sono registrati nelle schede dettagliate redatte per ogni singolo progetto, agli atti dell'ufficio;

Preso atto dei verbali del Nucleo di valutazione agli atti del Settore, e delle relative schede di valutazione ad essi collegate, con i quali sono stati dichiarati ammissibili a finanziamento n. 69 progetti (dettagliati nell'Allegato "B" al presente atto) e non ammissibili a finanziamento n. 4 progetti (dettagliati nell'Allegato "C" al presente atto) per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto dall'Avviso;

Dato atto che il Nucleo di valutazione ha provveduto a redigere, così come previsto dall'art. 11 dell'Avviso pubblico, la graduatoria dei progetti sulla base dei punteggi da essi conseguiti;

Ritenuto di approvare con il presente atto la graduatoria dei progetti presentati alla scadenza del 15.06.2021 redatta dal Nucleo di valutazione (All. "B" e "C" al presente atto);

Dato atto che le risorse finanziarie messe a disposizione col citato d.d. n. 6328/2021 e che ammontano ad euro 1.824.437,00 non coprono per l'intero in quanto l'importo di finanziamento pubblico richiesto con i suddetti progetti e pari ad euro 6.290.898,04 (seimilioniduecentonovantamilaottocentonovantotto/04);

Dato atto che il 19° progetto inserito in graduatoria (Allegato "B" al presente atto) "TICS - Tecnologie 4.0 per l'infection control system" dell'agenzia formativa PER-CORSO AGENZIA FORMATIVA SRL. - IMPRESA SOCIALE, ammissibile a finanziamento per un importo di euro 90.000,00, pur rientrando nella disponibilità finanziaria dell'avviso, non è al momento finanziabile in quanto per questo soggetto non è possibile procedere all'assunzione di alcuna obbligazione di impegno fino a quando la relativa parte di risorse non sarà adeguata alla classificazione del Piano dei Conti, a seguito di variazione di bilancio;

Ritenuto pertanto di procedere all'assegnazione delle risorse disponibili e all'assunzione dei relativi impegni giuridici per i primi 18 progetti ammissibili a finanziamento (Allegato "D" al presente atto);

Dato atto che ai sensi della Legge regionale 16 aprile 2019, n. 17, "Documento unico di regolarità contributiva. Modifiche alla l.r. 40/2009" non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva;

Ritenuto necessario assumere, a favore dei soggetti indicati nell'Allegato "D" del presente decreto, un impegno di spesa per un totale di euro 1.689.439,14 (unmilionesecentoottantanovemilaquattrocentotrentanove/14) a valere sul Bilancio pluriennale 2021-2023, per gli importi, le annualità ed i capitoli di seguito indicati:

Capitolo	Tipologia stanziamento	Anno	Prenotazioni	Importo
62749	Puro	2021	Prenot. Specifica 2021515	€ 506.201,77
			Prenot. Generica 2021177	€ 192.948,33
62749	Puro	2022	Prenot. Specifica 2021515	€ 253.100,89
			Prenot. Generica 2021177	€ 96.474,16
62749	Puro	2023	Prenot. Specifica 2021515	€ 84.366,96
			Prenot. Generica 2021177	€ 32.158,05
62750	Puro	2021	Prenot. Specifica 2021516	€ 313.952,98
			Prenot. Generica 2021994	€ 560,40
62750	Puro	2022	Prenot. Specifica 2021516	€ 156.976,50
			Prenot. Generica 2021994	€ 280,20
62750	Puro	2023	Prenot. Specifica 2021516	€ 52325,50
			Prenot. Generica 2021994	€ 93,40
Totale				€ 1.689.439,14

Dato atto che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2022 è altresì assicurata dagli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024;

Visto l'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della Legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il Decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31.05.2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli art. 13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf e di cui all'art. 14 del medesimo D.M.;

Visti i codici COR attribuiti per gli aiuti oggetto di concessione ed i CUP inseriti nell'Allegato "D" al presente atto;

Considerato che sono in corso i controlli sulle dichiarazioni dei beneficiari rilasciate ai sensi del DPR n. 445/2000 sulle domande di accesso al contributo e che l'Amministrazione regionale potrà revocare la concessione dei contributi di cui al presente decreto qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto di tali dichiarazioni, tenuto conto di quanto dispone l'art. 75 del medesimo DPR in base al quale "il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera";

Dato atto che si tratta di contributi da non assoggettare a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 8, comma 34, della L. 67/1988;

Dato atto che, ai sensi della Circolare prot. n. AOOGR/305395/B.050 del 07/06/2018, l'allineamento delle scritture contabili sul correlato capitolo 22586/E sarà effettuato sulla base di estrazioni periodiche e comunicazioni ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

Richiamato il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Richiamato altresì il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2011 e s.m.i. in quanto compatibile con il D. Lgs. n. 118/2011;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Vista la Decisione n. 16 del 15/05/2017 "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.lgs. 118/2011": modifiche alla decisione G.R. n. 13 del 29/11/2016, così come modificata dalla Decisione n. 16 del 25/03/2019;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 97 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2021.";

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2020, n.98 "Legge di stabilità per l'anno 2021";

Vista la Legge Regionale n. 99 del 29/12/2020 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2021-2023;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 11/01/2021 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità dei progetti pervenuti a valere sull'Avviso pubblico "Strategia regionale Industria 4.0 - Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17, comma 1 lettera a) e comma 3 della legge regionale 32/2002 per progetti formativi relativi ad azioni di riqualificazione e di *outplacement* rivolti a lavoratrici e lavoratori e collegati a piani di riconversione, ristrutturazione aziendale e reindustrializzazione" di cui al Decreto Dirigenziale n. 6328 del 19/04/2021;

2. di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente i progetti non ammessi alla valutazione tecnica per le motivazioni ivi indicate;

3. di approvare, sulla base degli esiti delle valutazioni effettuate dal Nucleo di valutazione, agli atti del Settore, la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, come da allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto, e l'elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento, come da allegato "C";

4. di impegnare a favore dei soggetti indicati nell'Allegato "D" del presente decreto, un importo per un totale di euro 1.689.439,14 (unmilionesecentoottantanovemilaquattrocentotrentanove/14) a valere sul Bilancio pluriennale 2021-2023, per gli importi, le annualità ed i capitoli di seguito indicati:

Capitolo	Tipologia stanziamento	Anno	Prenotazioni	Importo
62749	Puro	2021	Prenot. Specifica 2021515	€ 506.201,77
			Prenot. Generica 2021177	€ 192.948,33
62749	Puro	2022	Prenot. Specifica 2021515	€ 253.100,89
			Prenot. Generica 2021177	€ 96.474,16
62749	Puro	2023	Prenot. Specifica 2021515	€ 84.366,96
			Prenot. Generica 2021177	€ 32.158,05
62750	Puro	2021	Prenot. Specifica 2021516	€ 313.952,98
			Prenot. Generica 2021994	€ 560,40
62750	Puro	2022	Prenot. Specifica 2021516	€ 156.976,50
			Prenot. Generica 2021994	€ 280,20
62750	Puro	2023	Prenot. Specifica 2021516	€ 52325,50
			Prenot. Generica 2021994	€ 93,40
Totale				€ 1.689.439,14

5. di dare atto che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2022 è altresì assicurata dagli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024;

6. di dare atto che, ai sensi della circolare prot. n. 305395 del 07/06/2018 "Indicazioni operative in merito alle registrazioni contabili per la gestione delle risorse vincolate a seguito della nuova articolazione del bilancio finanziario gestionale 2018-2020",

l'allineamento delle scritture contabili sul correlato capitolo 22586/E sarà effettuato sulla base di estrazioni periodiche e comunicazioni ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

7. di rinviare a successivo atto l'assunzione dell'impegno di spesa per euro 90.000,00 relativamente al progetto "TICS - Tecnologie 4.0 per l'infection control system" dell'agenzia formativa PER-CORSO AGENZIA FORMATIVA SRL. - IMPRESA SOCIALE, fino a quando la relativa parte di risorse non sarà adeguata alla classificazione del Piano dei Conti, a seguito di variazione di bilancio;

8. di rinviare la liquidazione delle somme impegnate con il presente provvedimento a successivi atti, ai sensi degli articoli 44 e 45 del DPR 61/R del 2001, secondo le modalità previste dalla convenzione;

9. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

10. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il Dirigente

Allegati n. 4

- A* *Progetti non ammissibili alla valutazione tecnica*
54e37a863add11b2d8d4d5d98b66df05ca38b9c69ae1edca86045ed410d34e04
- B* *Graduatoria Progetti*
18d5b37d6d24297b1b8d8294004e9d1f3480e0aba35783ecfa3430c7c68fa023
- C* *Progetti non finanziabili*
650a7b06fc1ad1487f3eb89578848ce9c93fd073615d46312f2da73dcbec3a95
- D* *Progetti Finanziati*
053d4947ecf003e313e5f1338fee5a56017dd65300a52e4b63160aeb150b0a37

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CERTIFICAZIONE